



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3563 del 17/10/2025

Proposta di Determinazione n. 3948 del 17/10/2025

VI DIREZIONE - AMBIENTE

SERVIZIO - Tutela Aria ed Acque

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE N° 34/2025 A FAVORE DELLA DITTA BARBERA ANTONINO PER LO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA DELLE ACQUE REFLUE E PER L'IMPATTO ACUSTICO DI CUI ALLA LETT. A) E ALLA LETT. E) DEL COMMA 1 DELL'ART. 3 DEL D.P.R. 59/2013, DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI AUTOLAVAGGIO SVOLTA IN PRINCIPE DI PIEMONTE 2 DEL COMUNE DI ACQUEDOLCI (ME).

IL DIRIGENTE

VISTA	la nota istruttoria prot. int. n. 42136/2025 del 13.10.2025 del Responsabile del Servizio Tutela Aria e Acque;
VISTO	il D.lgs. n° 152/06 e ss. mm. e ii.;
VISTO	il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;
VISTA	la L. n° 241 del 07.08.1990;
VISTO	il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;
VISTA	la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;
VISTO	il D.P.C.M. del 08.05.2015;
VISTA	la L. n° 447 del 26.10.1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
VISTO	il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 31 del 06.05.2017, aggiornato con deliberazione n° 1 del 16.01.2020;
VISTO	il Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio metropolitano n. 178 del 23.12.2020;
VISTA	la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa", con particolare riferimento all'art. 29 in cui viene riportata l'inapplicabilità dell'istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti l'ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità;

VISTA la richiesta di AUA da parte della ditta BARBERA Antonino per lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue e per l'impatto acustico, di cui alla lett. a) e alla lett. e) del comma 1 dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013, derivanti dall'attività di autolavaggio svolta in Principe di Piemonte 2 del Comune di Acquadolci (ME), trasmessa dal SUAP del Comune di Acquadolci con protocollo n° 13780 del 06.08.2025, assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 34024/2025;

VISTA la nota di questo Ufficio, protocollo n° 35741/2025 del 28.08.2025, di richiesta di chiarimenti e di integrazioni;

VISTA la nota del SUAP prot. n. 14616 del 01.09.2025, acquisita alla stessa data agli atti di questo Ente con prot. n. 36034/2025, con la quale il SUAP trasmette alla ditta Richiedente AUA la predetta richiesta di integrazioni e chiarimenti;

VISTA la nota del SUAP prot. n. 14847 del 05.09.2025, assunta nello stesso giorno da questa Città Metropolitana con prot. n. 36769/2025, accompagnatoria delle integrazioni a cura del Consulente incaricato dalla ditta Richiedente AUA;

VISTA la nota di questo Ufficio, protocollo n. 37019/2025 del 08.09.2025, con la quale si comunicava che, avvalendosi della forma semplificata in modalità asincrona della C.d.S., secondo quanto previsto dall'art. 14bis della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avrebbe concluso l'iter procedurale con l'adozione del provvedimento richiesto, dopo aver acquisito il parere di merito da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale attestante la regolarità dello scarico in rete fognaria ed il Nulla Osta acustico;

VISTO il Parere dell'Ufficio Tecnico Comunale, espresso favorevolmente e con prescrizioni con prot. n. 16513 del 08.10.2025, in merito allo scarico dei reflui ed all'impatto acustico, pervenuto con nota del SUAP prot. n. 16538 del 08.10.2025 ed assunto da questa Città Metropolitana con prot. n. 41648/2025 del 09.10.2025. Tale documento si allega a quest'AUA quale parte integrante (All. 1);

CONSIDERATO che il presente provvedimento è suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

DATO ATTO dell'insussistenza di conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", approvato con D.S. n. 175 del 03/10/2024;

VISTO il D.lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi di questo Ente;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

PRESO ATTO che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

VISTO l'art. 28 c. 4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;

DETERMINA

di

ADOTTARE

l'Autorizzazione Unica Ambientale n° 34/2025 a favore della Ditta BARBERA Antonino per lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue e per l'impatto acustico di cui alla lett. a) e alla lett. e) del comma 1 dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013, derivanti dall'attività di autolavaggio svolta in Principe di Piemonte 2 del Comune di Acquadolci (ME) alle seguenti condizioni:

Art. 1) I reflui depurati, provenienti dall'attività di autolavaggio, dovranno rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 della Parte III del D.lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per gli scarichi in pubblica fognatura.

Art. 2) I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione

con acque prelevate esclusivamente allo scopo, nel rispetto di quanto previsto dall'art 101 c. 5 del D.lgs. 152/06.

Art. 3) Il Gestore dovrà, oltre che ottemperare agli obblighi indicati nel Parere comunale allegato:

- a) provvedere, annualmente, a far data dal rilascio del presente atto, ad eseguire analisi chimiche sul refluo da autolavaggio, da campionarsi a valle del depuratore/trattamento in modalità mediata nelle 3 h preferibilmente a cura di Tecnico o Professionista abilitato, dandone i risultati, entro 60 gg., al Comune, all'ARPA Sicilia ed a questa Direzione. I parametri da indagare sono quelli elencati nel Parere Comunale (Allegato 1).
- b) mantenere separata la linea dei servizi igienici, rispetto alle altre linee idrauliche;
- c) garantire il destino dei prodotti della depurazione (sabbie, oli, acque di controlavaggio di filtri, ecc.) nel rispetto della vigente normativa in materia di rifiuti e sottoscrivere, entro mesi TRE dal rilascio dell'AUA, copia di convenzione/contratto con impresa qualificata ai fini dello smaltimento;
- d) procedere ad una corretta manutenzione della dotazione depurativa con rimozione tempestiva degli oli, dei sedimenti e di ogni altro scarto accumulato, al fine di non ridurre i volumi e i tempi detentivi utili alla depurazione;
- e) utilizzare i detergenti ed i cosmetici per auto alle minime dosi efficaci o alle diluizioni raccomandate dal produttore o fornitore, prediligendo quelli a più alta biodegradabilità con il depuratore in uso;
- f) eseguire o fare eseguire le lavorazioni di lavaggio e pulizia dei veicoli esclusivamente nelle aree dedicate e mai al di fuori di queste (piazzali e zone di transito);
- g) gli eventuali dispositivi di bypass dei moduli che compongono il depuratore in uso potranno essere attivati soltanto nell'immediatezza di un guasto che possa comportare allagamento (tipo avaria dei moduli o delle pompe di rilancio) o danneggiamento ulteriore del depuratore. In ogni caso, la Ditta è tenuta a sospendere lo scarico fino al ripristino della piena funzionalità del sistema di allontanamento e depurazione dei reflui, dando contestuali avvisi del guasto e del successivo ripristino al Comune, all'ARPA Sicilia e a questa Direzione;

Art. 4) Il Gestore dovrà ottemperare ai criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche.

Art. 5) Il Gestore dovrà dare notizia, anticipatamente a questa Direzione, al Comune e all'ARPA Sicilia su eventuali modifiche strutturali che comportino variazioni quali-quantitative alle caratteristiche dello scarico e/o trasferimento della gestione e/o proprietà dell'insediamento.

Art. 6) La presente autorizzazione ha durata quindici anni a partire dalla data di notifica del Provvedimento da parte del SUAP del Comune di Messina. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno sei mesi prima della scadenza.

Art. 7) L'ARPA Sicilia eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della L.R. del 03.05.2001, n. 6.

Art. 8) Il Gestore dovrà trasmettere all'ARPA Sicilia, tramite PEC, tutta la documentazione a corredo dell'istanza AUA ai fini del corretto svolgimento dell'attività di controllo.

Art. 9) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi del D.lgs. n° 152/06, adottando, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie, oltre ai poteri di ordinanza, le sanzioni previste dalla vigente normativa.

Art. 10) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Vengono approvati gli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti di questa Direzione.

DISPORRE l'inoltro del presente provvedimento al SUAP del Comune di Acquedolci (ME) per le competenze discendenti dall'emanazione dell'atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, all'ARPA Sicilia, all'Ufficio Tecnico del Comune di Acquedolci (ME) dopo la pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Ente.

DISPORRE che il presente provvedimento venga custodito, unitamente a tutta la documentazione presentata, presso l'autolavaggio sito in via Principe di Piemonte, 2 del Comune di Acquedolci (ME).

DARE ATTO

- che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva;
- che con la sottoscrizione del presente provvedimento si attesta la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

- che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101 contenente disposizioni per adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;

- che il presente Provvedimento è rilevante ai fini dell'Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n° 33 e verrà pubblicato nella sezione Provvedimenti nella sottosezione Provvedimenti Dirigenti Amministrativi;

- che la documentazione, sia cartacea che elettronica, custodita presso gli Uffici di questa Direzione, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

RENDERE NOTO ai sensi della Legge n. 241/1990 che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio, Dott. Cosimo Cammaroto; recapito telefonico: 090/7761657; indirizzi email/PEC:c.cammaroto@cittametropolitana.me.it,protocollo@pec.prov.me.it.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Ufficio dal lunedì al venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. - a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio – presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Siciliana.

IL DIRIGENTE
LENTINI GIOVANNI / InfoCamere S.C.p.A.
(firmato digitalmente)



Regione Siciliana

**COMUNE DI ACQUEDOLCI**

Città Metropolitana di Messina

Sportello Unico per le Attività Produttiveprotocollo@pec.comunediacquedolci.it

☎ 0941 - 731105

Pratica 65/2025

Protocollo n. _____ del _____

Città Metropolitana di Messina

Direzione: VI AMBIENTE

Servizio: Tutela dell'Acqua e dell'Aria

Ufficio Autorizzazione Ambientaleprotocollo@pec.prov.me.ite.p.c. **Al consulente incaricato**davide.natoli@ingpec.eu

OGGETTO: Avvio Procedimento AUA per apertura Autolavaggio. Ditta Richiedente: Barbera Antonino. INTEGRAZIONE DOCUMENTAZIONE

In riscontro alla Vostra nota del 09.09.2025 inerente l'avvio del procedimento che ha come richiesta il rilascio di **Autorizzazione Unica Ambientale** per l'apertura di un Autolavaggio, presentata dalla ditta **Barbera Antonino**, si trasmette, in allegato alla presente, quanto da Voi richiesto.

Istruttore amministrativo S.U.A.P.

Francesco Carmelo Sciambarella

Responsabile SUAP

arch. Claudia I. Cantarella

COMUNE DI ACQUEDOLCI
S.U.A.P.

PROT. GEN. 16513
DEL 08 OTT 2025



COMUNE DI ACQUEDOLCI

(Città Metropolitana di Messina)
Piazza Vittorio Emanuele III
Cod. Fisc. 00275550838

UFFICIO TECNICO COMUNALE AREA EDILIZIA E MANUTENZIONE

e-mail ufficiotecnico@comunediacquedolci.it

All'Ufficio SUAP
SEDE

Oggetto: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (D.P.R. 13/03/2013 n. 59).
Parere relativo allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali ai sensi dell'art. 124 - del D.Lgs n. 152/2006.
Ditta: Barbera Antonino - Via Principe di Piemonte n° 2 – 98070 ACQUEDOLCI (ME).

Premesso che il sig. Barbera Antonino, nato in Svizzera il 13-01-1997 e residente ad Acquedolci in via F. Di Leo, in qualità di gestore e referente AUA dell'omonima impresa, esercente presso la sede di via Principe di Piemonte n°2 del Comune di Acquedolci, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica Ambientale al S.U.A.P. del Comune di Acquedolci, giusta nota prot. Gen. n°13689 del 05/08/2025 e successiva integrazione prot. 14720 del 03/09/2025 per l'attività di "Autolavaggio" presso l'attività sopra riportata;

Vista ed esaminata la documentazione presentata dal Sig. Barbera Antonino ed in particolare gli elaborati grafici e la relazione inerente l'impianto di depurazione;

Dato atto che all'art. 74, comma 1 - lettera h) del D.Lgs. n. 152/2006 vengono definite "acque reflue industriali";

Visto l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/06,

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA ESPRIME - PARERE FAVOREVOLE

allo scarico nella pubblica fognatura del Comune di Acquedolci (ME) delle acque reflue industriali prodotte dall'omonima impresa individuale Barbera Antonino, provenienti esclusivamente dall'autolavaggio sito in via Principe di Piemonte n° 2 del Comune di Acquedolci, dove si svolge l'attività di "Autolavaggio", catastalmente riportato al Foglio di mappa n° 1, particella n° 678 sub 3, nel punto di immissione come individuato negli elaborati allegati alla nota prot. g Gen. n°13689 del 05/08/2025 e successiva integrazione prot. n°14720 del 03/09/2025.

Per quanto riguarda, invece, il nulla osta acustico,

COMUNICA

che questo Ente non è dotato di un piano di Zonizzazione acustica. Tuttavia si riscontra, dalla documentazione trasmessa e nello specifico dalla "Dichiarazione di Atto di notorietà", che i valori acustici relativamente all'Autolavaggio, rientrano tra i limiti individuati dal D.P.C.M. n. 14/1997 e s.m.i.

Il titolare dello scarico è obbligato:

- al rispetto di tutto quanto previsto dal D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. in particolare lo scarico deve costantemente rispettare le prescrizioni e le modalità stabilite dal D.Lgs. n°152/06 e mantenersi entro i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 Allegato 5 del medesimo Decreto, per lo scarico in pubblica fognatura;
- ad eseguire un'adeguata e periodica attività d'auto-controllo e monitoraggio effettuando, con cadenza

C_M211 - ACQUEDOLCI (ME) - 1 - 2025-10-08 - 0016538

annuale. la caratterizzazione dello scarico mediante analisi chimico-fisiche delle acque con campionamento delle acque reflue in uscita dall'impianto di depurazione, con riferimento ai seguenti parametri di cui alla Tabella 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/2006: pH, temperatura, colore, odore, materiali grossolani, solidi speciali totali, BOD5, COD, alluminio, cromo totale, cromo VI, ferro, manganese, mercurio, nichel, piombo, rame, selenio, idrocarburi totali, fenoli, solventi organici aromatici, solventi organici azotati, tensioattivi totali e saggio di tossicità acuta. Ciò al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in pubblica fognatura;

- a conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo di cui al punto precedente (analisi chimico - fisiche), interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc. ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;
- ad impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;
- a consentire ispezioni e controlli da parte del personale degli Enti preposti al controllo e ad offrire la propria disponibilità e assistenza durante eventuali sopralluoghi, oltre a fornire ogni documento e notizia, utile al buon esito dei controlli, ove venisse richiesti.

Il titolare dello scarico, inoltre, è soggetto al divieto di scarico in fognatura delle seguenti sostanze:

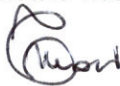
- ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido;
- ogni sostanza classificabile come rifiuto solido, anche se triturato a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscosi in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte a produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
- sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio ammoniacale, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
- sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
- sostanze pericolose di cui alla tab. 5 Allegato 5 parte terza del D.Lgs. n. 152/2006.

Nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nel presente parere, si applicheranno le norme sanzionatorie e, salvo il caso costituisca reato, si procederà a richiedere l'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative ed a seconda della gravità dell'infrazione, alla determinazione degli atti amministrativi previsti dal D.Lgs. n. 152/2006.

Il presente parere è assentito ai soli fini del rispetto delle norme ambientali in materia di disciplina degli scarichi, fatti salvi i diritti di terzi ed ogni eventuale autorizzazione, concessione, permesso a costruire, nulla osta o quant'altro previsto dalla Legge per il caso in specie e non costituisce né sostituisce l'Autorizzazione Unica Ambientale avendo esso unicamente valenza di parere endoprocedimentale necessario per consentire il rilascio del provvedimento autorizzativo al SUAP.

Acquedolci, li 07/10/2025

Il Tecnico Istruttore
(geom. Salvatore Trassari)



Il Responsabile U.T.C.
(arch. Claudia I. Cantarella)



**POSTA CERTIFICATA: Protocollo: AOO.Acquedolci (ME).08/10/2025.
0016538 - AVVIO PROCEDIMENTO AUA PER APERTURA
AUTOLAVAGGIO DTTA BARBERA ANTONINO**

Mittente: protocollo@pec.comunediacquedolci.it

Destinatari: protocollo@pec.prov.me.it

Inviato il: 08/10/2025 13.16.20

Posizione: PEC istituzionale Citta' Metropolitana di Messina/Posta in ingresso

Protocollo: AOO.Acquedolci (ME).08/10/2025.0016538

AVVIO PROCEDIMENTO AUA PER APERTURA AUTOLAVAGGIO DTTA BARBERA ANTONINO

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===
natoli.pdf ()